

BANDO LNGS/C7/24162 STRALCIO DEL VERBALE n. 1

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Relativamente ai titoli di studio (max 20 punti), la Commissione decide di attribuire:

- massimo punti 15 alla votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, secondo la seguente ripartizione:

• da 58/60 a 60/60 punti	o	da 96/100 a 100/100 punti	15 punti
• da 54/60 a 57/60 punti	o	da 90/100 a 95/100 punti	12 punti
• da 48/60 a 53/60 punti	o	da 80/100 a 89/100 punti	8 punti
• da 42/60 a 47/60 punti	o	da 70/100 a 79/100 punti	4 punti
• da 36/60 a 41/60 punti	o	da 60/100 a 69/100 punti	1 punto

Nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto;

Inoltre, la Commissione decide di valutare i titoli di studio ulteriori al diploma di scuola secondaria di secondo grado, assegnando fino ad un massimo di punti 5 così suddivisi:

Laurea triennale	1 punto
Laurea magistrale	1 punto
Scuola di specializzazione/perfezionamento	1 punto
Master di primo livello	0,5 punti
Master di secondo livello	0,5 punti
Dottorato	1 punto

Relativamente alla qualificazione professionale (max 10 punti), la Commissione stabilisce di attribuire massimi punti 3 per ciascun corso di formazione o di qualificazione professionale pertinente con l'attività proposta per il posto messo a concorso, in funzione della durata del corso stesso, secondo la seguente ripartizione:

- corsi di durata inferiore o uguale a 8 ore	0,5 punti
- corsi di durata superiore a 8 ore e inferiore o uguale a 40 ore	2 punti
- corsi di durata superiore a 40 ore	3 punti

I punti saranno dimezzati in caso di corsi poco pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso e/o fruiti precedentemente il 2007. Non saranno valutati i corsi non pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita (max 70 punti), la Commissione stabilisce che verrà valutata:

- con un massimo di punti 30 la pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, attribuendo 1 punto per ogni trimestre di attività.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

- con un massimo di punti 10 il grado di autonomia operativa in attività pertinente desumibile dalla documentazione prodotta.

- con un massimo di punti 30 la professionalità conseguita, in attività pertinente desumibile dalla documentazione prodotta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La prova scritta consisterà nello svolgimento di n. 5 quesiti a risposta multipla e n. 3 domande a risposta aperta e verterà sugli argomenti indicati dal bando di concorso (*normativa amministrativo-contabile degli Enti Pubblici di ricerca; nozioni di normativa per la gestione amministrativo-contabile di progetti a valere su Fondi Strutturali e di Investimento europei; norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; nozioni di informatica connesse alla utilizzazione di personal computer, con particolare riferimento all'uso degli applicativi del pacchetto Microsoft Office; nozioni di lingua inglese.*)

La Commissione dispone di punti da 0 a 200.

Per i quesiti a risposta multipla saranno assegnati i seguenti punteggi:

- per ogni risposta esatta punti 10
- per ogni risposta non data o errata punti 0

Per ciascun quesito a risposta aperta saranno assegnati fino ad un massimo di 50 punti, sulla base dei seguenti criteri: coerenza della trattazione con l'argomento, grado di correttezza, approfondimento ed esaustività della trattazione, capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta saranno previsti 90 minuti

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale la Commissione dà atto che la prova – articolata secondo quanto previsto dal bando – consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, nonché in una discussione sull'elaborato della prova stessa, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando e in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse.

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice, proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti, per ciascuna materia di esame, previa estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce che la prova sarà valutata, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri: correttezza, completezza, grado di approfondimento e chiarezza espositiva delle risposte fornite ai quesiti posti.